

1 La dichiarazione sostitutiva di atto notorio è validamente presentata:

- a) **quando viene sottoscritta dall'interessato dinanzi al dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**
- b) quando viene sottoscritta dall'interessato dinanzi al dipendente addetto.
- c) quando viene compilata in ogni sua parte e sottoscritta in originale e consegnate al pubblico ufficiale autorizzato.

2 L'Assistente Sociale ha l'obbligo del segreto professionale in base alla legge:

- a) L. 452/1999.
- b) L. 241/2000.
- c) **L. 119/2001.**

3 Le sedute del Consiglio Comunale sono:

- a) **Pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento.**
- b) Sempre pubbliche.
- c) Pubbliche, salvo diversa decisione del Consiglio Comunale.

4 Cosa contengono il PAI ed il PEI:

- a) **Obiettivi, modalità, tipologia e sede di intervento, i tempi e le modalità della verifica.**
- b) Gli strumenti di intervento, le procedure di coinvolgimento della famiglia, l'elenco degli interventi.
- c) I bisogni e gli interventi previsti per soddisfarli.

5 Il Tribunale per i Minorenni ha competenza:

- a) Sulle Aree Metropolitane.
- b) **Sul Distretto di Corte d'Appello (che solitamente coincide con la Regione).**
- c) Sulla Regione.

6 Sono organi dell'ASP:

- a) Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci, il Direttore.
- b) **L'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente, l'Organo di Revisione.**
- c) L'Assemblea dei Soci e il suo Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Revisione.

7 Per principio di sussidiarietà orizzontale si intende:

- a) **Il principio secondo cui Stato ed Enti locali devono favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.**
- b) Il principio secondo cui lo Stato e gli Enti locali per lo svolgimento di attività di interesse generale possono favorire l'autonoma iniziativa privata solo se riunita in associazioni riconosciute.
- c) Il principio secondo cui gli Enti locali devono collaborare e coordinare le rispettive iniziative nelle attività di interesse generale.

8 Qual è l'organo che promuove e coordina la stipula degli accordi in materia socio-sanitaria:

- a) **La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.**
- b) Il Comitato dei Sindaci del Distretto.
- c) L'Ufficio di Piano Provinciale.

9 La Resilienza:

- a) E' la capacità di mascherare la propria fragilità nelle situazioni problematiche.
- b) **E' la capacità di utilizzare le esperienze avverse acquisendo competenze ulteriori.**
- c) E' la capacità di sopportazione dello stress.

10 Secondo Popper, il discrimine tra una teoria scientifica e una teoria non scientifica è:

- a) La sua verificabilità.
- b) La sua analiticità.
- c) **La sua falsificabilità.**

11 La supervisione nel servizio sociale riguarda essenzialmente un sostegno:

- a) All'operatore e ai suoi vissuti nei casi complessi.
- b) **Al compito.**
- c) All'adeguamento alla correttezza istituzionale.

12 Chi è il "Titolare" del trattamento dei dati nel Codice della Privacy?

- a) E' il soggetto cui compete la decisione in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali.
- b) E' il proprietario dei dati personali.
- c) E' il soggetto a cui viene affidato il trattamento i dati.

13 I criteri di priorità del "Regolamento per la contribuzione alle famiglie disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto" (assegno di cura) della AUSL di Bologna prevedono:

- a) La valutazione di non autosufficienza con un punteggio complessivo (BINA + Scheda sociale) maggiore o uguale a 500; l'assenza di indennità di accompagnamento o analoga provvidenza economica; reddito ISEE annuale dell'anziano inferiore a 15.000 euro; insufficiente capacità di cura e di risorse a disposizione nel nucleo familiare.
- b) **La presenza di patologie oncologiche in fase terminale; valutazione di non autosufficienza con un punteggio complessivo (BINA + Scheda sociale) maggiore o uguale a 500; l'assenza di indennità di accompagnamento o analoga provvidenza economica; reddito ISEE annuale dell'anziano; grave difficoltà della rete familiare e sociale, tale per cui l'utilizzo dell'assegno di cura si configura come intervento essenziale.**
- c) L'intensità del bisogno di cura ed assistenza dell'anziano; la capacità di cura e le risorse a disposizione del nucleo familiare.

14 Il Difensore civico:

- a) **Può essere istituito dal Comune ed è obbligatorio se previsto dallo statuto.**
- b) Deve essere istituito dal Comune.
- c) Può essere istituito dal Comune e non è obbligatorio anche se previsto dallo statuto.

15 Le funzioni dello Sportello Sociale sono:

- a) Orientamento e prima risposta al bisogno espresso.
- b) **Ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi.**
- c) Pianificazione dell'intervento di sostegno.

16 Il minore è in stato di abbandono quando:

- a) **È privo di assistenza morale e materiale.**
- b) È maltrattato.
- c) È privo di figure adulte di riferimento.

17 Qualora si verifichi una necessità sociale in emergenza/urgenza è competente:

- a) **Il Comune dove si verifica il bisogno.**
- b) Il Comune di residenza.
- c) Il Comune Capofila del Distretto.

18 I servizi domiciliari sono:

- a) I servizi professionali che si svolgono al domicilio dell'utente disabile o anziano.
- b) **I servizi tesi a favorire la permanenza degli utenti nella propria famiglia e nei propri luoghi di vita.**
- c) Il servizio di assistenza domiciliare nelle sue diverse forme.

19 La legge n. 104/1992 stabilisce che nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni disabili, sono consentite:

- a) Prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle sole prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione.
- b) Prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle sole prove grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione.
- c) **Prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione.**

20 Le situazioni di conflittualità intrafamiliari e le difficoltà assistenziali ed educative nei confronti dei minori sono di competenza:

- a) **Dei servizi sociali territoriali e non richiedono un espresso mandato dell'Autorità Giudiziaria Minorile.**
- b) Dei servizi sociali territoriali che devono segnalarle all'Autorità Giudiziaria Minorile.
- c) Dei servizi sociali territoriali che devono segnalarle al Giudice Tutelare.

21 Da quale autorità giudiziaria viene convalidato il provvedimento ex art. 403:

- a) **dal Tribunale per i Minorenni.**
- b) dalla Procura
- c) dal Giudice tutelare.

- 22 In base alla direttiva 1904/2011 le strutture residenziali che ospitano i minori sono obbligate a comunicare l'elenco dei minori ospitati in Procura:**
- Almeno ogni 3 mesi.
 - Almeno ogni 12 mesi.
 - Almeno ogni 6 mesi.**
- 23 Il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), diffuso su tutto il territorio italiano, prevede una condivisione di responsabilità fra:**
- Prefetture ed enti locali
 - Istituzione centrale, enti locali e terzo settore
 - Ministero dell'interno ed enti locali**
- 24 In materia di trasporti delle persone disabili non in grado di servirsi dei mezzi pubblici, la legge n. 104/1992 sancisce che:**
- I Comuni assicurano in ogni caso modalità di trasporto individuali, con oneri a carico della Regione di appartenenza. Le Regioni assicurano modalità di trasporto individuali, ripartendo i relativi oneri tra le Province o Aree Metropolitane di cui fanno parte i Comuni di residenza delle persone con disabilità.
 - I Comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali.**
 - Le Province o Aree Metropolitane assicurano modalità di trasporto individuali, ripartendo i relativi oneri tra tutti i Comuni di residenza delle persone disabili.
- 25 Il "profilo di fragilità" L.R. 14/2015 è articolato per "domini" e relativi item che fanno riferimento a dimensioni e ad aspetti ritenuti caratterizzanti la situazione- condizione di fragilità. Specificatamente:**
- Il funzionamento personale, il funzionamento sociale, la condizione sociale e la condizione economica.
 - Il funzionamento personale, il funzionamento sociale, la condizione sociale, la condizione economica e l'occupabilità.**
 - Il funzionamento sociale, l'adeguatezza nei contesti lavorativi, la situazione economica e le abilità funzionali all'integrazione lavorativa.
- 26 Nel caso di affidamento consensuale il Servizio Sociale dovrà aggiornare la situazione:**
- al Giudice Tutelare almeno ogni sei mesi.**
 - al Tribunale per i Minorenni ogni dodici mesi.
 - alla Procura per i Minorenni almeno ogni sei mesi.
- 27 In riferimento alla DGR E.R. n. 1904/2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" e successive modifiche e integrazioni l'accompagnamento oltre il diciottesimo anno di età:**
- Non comporta una automatica interruzione o modifica della tipologia di accoglienza solo se accolto in comunità educativa.
 - Non comporta una automatica interruzione o modifica della tipologia di accoglienza.**
 - Non comporta una automatica interruzione o modifica della tipologia di accoglienza solo se autorizzata dal Tribunale per i minorenni.
- 28 In riferimento alla Legge n. 184/1983 e successive modifiche e integrazioni quali sono le tipologie di affidamento familiare?**
- consensuale, che si realizza allorché vi è il consenso della famiglia d'origine o di almeno uno dei due genitori o giudiziale, disposto d'ufficio dall'autorità giudiziaria allorquando manchi il consenso dei genitori del minore.
 - consensuale, che si realizza allorché vi è il consenso della famiglia d'origine, o giudiziale, disposto d'ufficio dall'autorità giudiziaria allorquando manchi il consenso dei genitori del minore.**
 - le precedenti risposte sono entrambe errate.
- 29 L. 6/2004 quando la durata dell'incarico dell'Amministratore di Sostegno è a tempo determinato, il Giudice Tutelare:**
- può prorogarlo con decreto motivato pronunciato anche d'ufficio prima della scadenza del termine.**
 - può prorogarlo sentendo obbligatoriamente la persona beneficiaria e l'Amministratore di Sostegno, non potendosi pronunciare d'ufficio.
 - comunica entro 30 giorni all'Ufficiale dello Stato Civile la chiusura del provvedimento.
- 30 La legge 12 marzo 1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica tra l'altro:**
- alle persone con una disabilità intellettiva, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 30%.
 - alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%**

c) agli invalidi civili in misura percentuale superiore al 45% ed in possesso di potenzialità lavorative che versino in stato di perdurante disoccupazione o sotto-occupazione